



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 46 del 19/10/2016

Oggetto :

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DEL COMUNE DI LAGNASCO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 : PROGRAMMA BIENNALE 2017-2018 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2019 DEI LAVORI PUBBLICI, NONCHE' RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **18** e minuti **15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE - CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- in data 19 aprile 2016 è entrata in vigore la disciplina di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", cosiddetto Nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 recante "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvare nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1 del richiamato art. 21, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
- il **programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali** contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della L. 3/2003, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici di cui al comma 3 dell'art. 21, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;
- nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
- il **programma biennale di forniture e servizi** e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del *decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della *legge 28 dicembre 2015, n. 208*.

Dato atto che:-

- il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi** e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.Lgs. 50/2016.

- il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Riscontrato che, alla data odierna, non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Atteso che, ai sensi del comma 9 del citato art. 21, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui sopra, si applica l'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il quale definisce che fino alla data di entrata in vigore del medesimo decreto si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Atteso che il programma dei lavori pubblici è contenuto nel D.U.P. dell'ente, che è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Rilevato che occorre provvedere all'aggiornamento dei programmi ed elenchi di cui trattasi, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Richiamato, quindi, il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, che approva le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi.

Preso atto delle disposizioni in merito alle procedure di trasmissione delle informazioni relative alla programmazione dei lavori pubblici all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, connesse con l'obbligo previsto in capo al medesimo Osservatorio di operare attraverso procedure informatiche.

Dato atto che per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, le Amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministro delle Infrastrutture, dalle Regioni e dalle Province autonome, competenti territorialmente.

Ritenuto opportuno confermare quale referente per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e sulla programmazione annuale delle

acquisizioni di beni e servizi il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco, nella persona di ROSSO Geom. Eleonora.

Ritenuto opportuno, in applicazione delle norme sopra richiamate, adottare nei termini di legge lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi, previsti da questo Ente.

Visti gli schemi di programma triennale 2017-2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici e di programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Lagnasco, redatti sulla base degli schemi-tipo di cui al D.M. 24 ottobre 2014 dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, quale responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in particolare gli artt. 21 e 216 dello stesso;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014.

Visto l'art. 1, comma 505 e comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di Stabilità".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1° - Di adottare gli schemi di aggiornamento del **programma triennale 2017-2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici** e di **programma biennale 2017-2018 per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Lagnasco**, predisposti dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo sulla base degli "schemi-tipo" acclusi al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ed allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per i motivi e per le finalità espressi in premessa.
- 2° - Di dare atto che il referente di questa Amministrazione aggiudicatrice, accreditato presso gli appositi siti internet per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e sul programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi è il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco, nella persona di ROSSO Geom. Eleonora.
- 3° - Di stabilire che, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, gli schemi dei programmi ed elenchi di cui alla presente deliberazione siano pubblicati sul profilo del committente, sullo specifico sito informatico istituito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.Lgs. 50/2016, nei termini e con le modalità attualmente in vigore.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, validamente espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.